

Consiglio UE su Plastics Strategy e rifiuti

Più riciclo, soluzioni per la plastica monouso ed eco-design i principali temi affrontati dai Ministri dell'Ambiente UE.

7 marzo 2018 08:55

Nella riunione del Consiglio dei ministri europei dell'Ambiente, tenutasi lunedì scorso (5 marzo 2018) a Bruxelles sotto la presidenza bulgara, è stato affrontato anche il piano d'azione per l'economia circolare, in particolare la strategia UE sulla plastica e l'interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti, sulla base dei documenti presentati dalla Commissione a gennaio ([leggi articolo](#))



Le nuove norme proposte da Commissione europea e Parlamento puntano a limitare l'impatto ambientale negativo della plastica e delle particelle microplastiche nonché delle sostanze chimiche pericolose. Nel dibattito, i ministri si sono concentrati sugli approcci volti a promuovere un aumento sostanziale dell'uso della plastica riciclata, nonché al recupero in sicurezza di rifiuti contenenti sostanze potenzialmente pericolose.

Secondo una nota diffusa al termine della riunione, i ministri hanno sottolineato la necessità di andare avanti con la strategia sulle materie plastiche, e chiesto di attuare con urgenza misure concrete, in particolare per incrementare il riciclo dei rifiuti plastici, individuare soluzioni per limitare la diffusione degli articoli monouso in plastica e approcciare in modo olistico la filiera della produzione di materie plastiche, ponendo particolare attenzione all'eco-design dei prodotti.

Tra le azioni individuate dal Consiglio, da adottare a livello comunitario e livello nazionale, rientrano campagne per sensibilizzare i consumatori, l'adozione di standard per incrementare la qualità dei prodotti realizzati con materiali riciclati e il ricorso agli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni. Andrebbe inoltre estesa al settore la responsabilità estesa del produttore (EPR), simile a quella prevista dal nuovo pacchetto rifiuti, da affiancare a incentivi finanziari e impegni volontari da parte dell'industria.